

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 375 del 20 luglio 2009 – D. Lgs. 387/03, art.12 - DGR n° 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 2,9484 MW, da realizzare in localita' Mattina nel Comune di Auletta (SA). Proponente: Auletta1 3MW S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera di n° 47 dell' 11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dott. Luciano Califano;
- che con DGR n° 2119 del 31/12/2008 è stato confermato l'incarico di Dirigente del Settore 04 al Dott. Luciano Califano;
- che con DGR n. 980 del 22/05/2009 ha conferito l'incarico ad interim di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 al Dott. Fortunato Polizio;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17 del 07/07/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" dott. ssa Carolina Cortese ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 500/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito alla installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indi-

rizzo per l'amministrazione procedente;

CONSIDERATO

- che con nota del 20/10/2008, acquisita al protocollo regionale col n. 2008.0869286, l'Ing. Gian Paolo Vitolo nato a Salerno il 06/02/1973 e ivi residente in Via dei Pioppi, 16 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 2,9484 MW, da realizzare in località Mattina nel Comune di Auletta (SA), su terreno riportato in Catasto al Foglio 6 – Particelle 59 - 61 - 62 – 121 – 294, concesso in locazione al proponente come da preliminare di locazione, di costituzione di diritto di superficie e di costituzione di diritti reali di servitù stipulato in data 11/05/2009, registrato il 14/05/2009 al n. 3150
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ♦ *dati generali del proponente;*
 - ♦ *dati e planimetrie descrittivi del sito;*
 - ♦ *contratti Preliminari di Acquisto o di Cessione del Diritto di superficie;*
 - ♦ *soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;*
 - ♦ *planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*
 - ♦ *relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;*
 - ♦ *analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;*
 - ♦ *relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;*
 - ♦ *certificato di destinazione urbanistica;*
- che, con nota del 29/01/2009, prot. n. 2009.0077811, è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 05/02/2009;
- l'istante ing. Vitolo Gian Paolo nato a Salerno il 06/02/73 ed ivi residente al Viale dei Pioppi 16 ha richiesto, giusta prot. 2009.504420 del 09/06/09, di volturare l'autorizzazione in favore della società AULETTA1 3MW S.r.L. (di seguito: il proponente) con sede legale in Salerno alla Via Pio XI, n. 7, P. IVA 04713730655, di cui il proponente è socio al 99% e amministratore unico, rinunciando sin d'ora a qualsivoglia diritto concernente l'opera autorizzata;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 05/02/2009, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 16/02/2009 con prot.reg. 2009.0134147;
- che in sede di conferenza è stata evidenziata la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- che dette integrazioni sono state trasmesse dal proponente agli enti interessati;
- che, con nota, acquisita al protocollo regionale num. 2009.504420 del 09/06/09, il proponente trasmette i pareri ottenuti dalle Amministrazioni coinvolte;
- che, dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Auletta del 04/06/2008, acquisito agli atti del procedimento, si evince che, il foglio 6 – particelle 61 - 62 – 121 – 294 ricade in Zona Agricola Comune E2 e il foglio 6 – particella 59 ricade in Zona Agricola Speciale Comune E1;
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici delle province di Salerno e Avellino, acquisita al prot reg. num. 2009.0256436 del 24/03/2009, con la quale comunica che non sussistono competenze ad esprimersi;
 - b) nota della Direzione regionale per i Beni Culturali della Campania, acquisita al prot reg. num. 2009.0408330 del 11/05/2009, con la quale comunica che, viste la nota con la quale la Soprintendenza Archeologica territoriale dichiara l'assenza d'interesse archeologico nell'area in questione, e la nota con la quale la Soprintendenza BAP territoriale ha comunicato la mancanza di valenza paesaggistica, non esiste competenza nel procedimento di autorizzazione de quo;

- c) nota di Enel del 06/04/2009, acquisita agli atti del procedimento, con la quale fornisce la soluzione di connessione alla rete elettrica;
- d) nota del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, protocollo regionale num. 2009.0052908 del 21/01/2009, con la quale esclude il progetto dalla procedura VIA e DD n. 72 del 06/02/09 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude il progetto dalla procedura VIA;
- e) con nota del Settore Regionale SIRCA, acquisita al protocollo regionale num. 2009.0634420 del 14/07/2009, con la quale comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto de quo;
- f) nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli, acquisita al protocollo regionale num. 2008. 0729799 del 03/09/2008, con la quale esprime parere favorevole;
- g) nota dell'Autorità di Bacino Interregionale Fiume Sele, acquisita al protocollo regionale num. 652397 del 24/07/2008, trasmette la Determina n. 62 del 27/06/2008, con la quale esprime parere favorevole, con prescrizione;
- h) nota della Provincia di Salerno, trasmessa dal proponente in data 06/05/2009, al prot. 2009. 0393453, con la quale esprime parere favorevole all'intervento;
- i) nota del Ministero dei Trasporti, acquisita al protocollo regionale num. 2009.0148472 del 19/02/2009, con la quale rilascia il nulla osta, limitatamente alla sola costruzione dell'elettrodotto aereo;
- j) nota del Comando Militare Esercito RFC Campania, acquisita al protocollo regionale num. 2009.0291331 del 02/04/2009, con la quale rilascia il nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- k) L'ARPAC con nota acquisita al protocollo regionale n. 0412034 in data 12/05/2009 ha dato parere favorevole con prescrizioni;
- l) Nota del Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni, acquisita al protocollo regionale num. 2009.0641519 del 15/07/2009, si rilascia nulla osta provvisorio, subordinandolo a prescrizioni;
- m) Nota dell'ASL SA/3, acquisita al protocollo regionale num. 2008.0845142 del 13/10/2008, con la quale si esprime parere favorevole;
- n) Nota della Comunità Montana "Zona del Tanagro" Buccino (SA), acquisita al protocollo regionale num. 2008.0845142 del 13/10/2008, con la quale si concede autorizzazione, nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, con prescrizioni;
- o) Parere favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano rilasciato in sede di Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Auletta, del 04/07/2008, giusto verbale del Comune di Auletta, acquisito al protocollo regionale num. 2008.0845142 del 13/10/2008;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con l'esclusione dalla suddetta procedura per l'impianto in oggetto, decretata con DD n. 72 del 06/02/09,;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico"* approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 500 del 20/03/2009;

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08;
- la DGR 980/09;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n°3466/2000;
- la DGR 1152/09;
- il Decreto Dirigenziale n° 17 del 07.07.2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 " Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società AULETTA1 3MW S.r.L. con sede legale in Salerno alla Via Pio XI, n. 7, P. IVA 04713730655, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza nominale di 2,9484 MW, da realizzare in località Mattina nel Comune di Auletta (SA), su terreno riportato in Catasto al Foglio 6 – Particelle 61 - 62 – 121 – 294 ricadenti in Zona Agricola Comune E2 e al foglio 6 – particella 59 ricadente in Zona Agricola Speciale Comune E1, come da progetto allegato dal proponente all'istanza di autorizzazione acquisita al prot. regionale n. 2008.0869286 del 20/10/2008;
 - b) all'allacciamento alla rete elettrica di Enel, che prevede un collegamento mediante connessione alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale 20 KV, tramite inserimento in entra – esci sulla linea MT esistente Auletta, uscente dalla centrale Tanagro;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di subordinare** l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **ARPAC CRIA** prescrive quanto segue:
 - Il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori, della piena conformità delle opere al progetto presentato e della data di messa in esercizio dell'impianto;
 - Il proponente deve eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure sia di campi magnetici sia del rumore;
 - Il proponente deve trasmettere a questo centro regionale i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto
 - b. **MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO E DELLE TELECOMUNICAZIONI** prescrive quanto segue:

- Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge in materia di coesistenza tra gli impianti elettrici e le linee di TLC e le interferenze con le linee di telecomunicazione risultanti dalla verifica del tracciato dell'impianto, da eseguire a cura delle società di TLC;

- Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;

c. **COMUNITA' MONTANA "Zona del Tanagro" BUCCINO (SA)** prescrive quanto segue:

- Il proponente deve provvedere, nel corso di realizzazione delle opere, ad adottare tutti quegli accorgimenti tecnici necessari a prevenire pericoli della stabilità della zona interessata ai lavori;

- I movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;

- Nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione tecnico geologica;

- Le acque piovane vanno raccolte e convogliate al collettore esistente indicate in progetto;

- Le acque nere vanno raccolte e convogliate nella costruenda vasca di tipo IMHOFF

- Sono a carico del proponente tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alla proprietà di terzi, a persone e a cose in dipendenza dei lavori in parola;

d. **AUTORITA' DI BACINO** prescrive quanto segue:

- Fedele rispetto di quanto stabilito nella relazione geologica prodotta;

- Rispetto di tutte le direttive di cui all'art. 20 delle NTA del Piano stralcio Disposizioni generali per le aree a rischi frana e per gli interventi ammissibili, ai criteri, alle modalità e alle linee guida di cui al capo II art. 47 del Piano stralcio (disciplina specifica delle aree di pericolo da dissesti di versante);

e. **PROVINCIA DI SALERNO** prescrive quanto segue:

- Specifica che, in fase esecutiva, per i lavori di scavo interessano la Strada Regionale ex S.S. 19 ter Dorsale Aulettese, occorrerà produrre istanza di concessione per l'esecuzione degli stessi;

f. **COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA" SM UFFICIO AFFARI GENERALI** prescrive quanto segue:

- la ditta appaltatrice dei lavori dovrà procedere a preventivi interventi di bonifica da residui bellici dell'area in questione;

5. Il Proponente è obbligato:

1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
3. a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
5. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
6. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
9. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
10. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
11. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
12. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano